

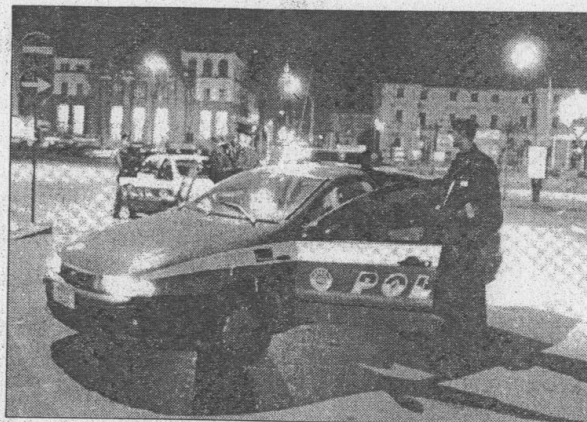
Polizia, "commissariato" alla stazione nord

Il segretario generale del Siulp, Roberto Morelli: «In provincia 68 uomini in arrivo già ai primi di gennaio»

Un avamposto della Polizia alle Ferrovie Nord: aprirà ai primi di gennaio, cioè fra un paio di settimane, la seziona della Polfer attesa per la prossima primavera. Saranno quindi gli agenti che lavoreranno in una delle zone più calde della città, visto che si occuperanno anche della stazione vicina, cioè quella di Trenitalia. «Questi 15 agenti faranno parte dei 68 uomini che arriveranno a potenziare anche la questura e il commissariato di Gallarate - spiega Roberto Morelli, il segretario generale del Siulp, il sindacato maggiormente rappresentativo della polizia - A potenziare la questura andranno 40 uomini, altri 13 saranno dislocati al Commissariato di Gallarate». 43 poliziotti arriveranno

«Fatti di polenta, non di coca»

Il movimento Giovani Padani distribuirà lunedì, dalle 17 alle 19, nelle stazioni di Varese (le Nord), Gallarate e Busto, dosi di polenta in segno di protesta contro lo spaccio di droga. «Le nostre stazioni - spiega il coordinatore provinciale Marco Pinti - sono frequentate da malintenzionati, soprattutto extracomunitari, che spesso vengono droga. E' inaccettabile: la nostra gente non deve correre rischi. Dobbiamo riappropriarci di quei luoghi che altri occupano per finalità illegali». Verrà così distribuita la polenta, in dosi, con lo slogan: «Fatti di questa, non di coca».



Più sicurezza nella zona delle stazioni, da gennaio quindi poliziotti

da Como, da Tirano in provincia di Sondrio e da Verbania, altri 25 dalle frontiere di Gaggiolo, Ponte Tresa, Porto Ceresio e Zenna, dopo che il trattato di Schengen del 12 dicembre scorso ha di fatto visto venir meno

il controllo dei documenti tra Italia e Svizzera.

«A valichi chiusi, restano vuoti gli alloggi presso le caserme di Porto Ceresio e Zenna: serviranno per chi verrà qui a lavorare - spiega Morelli - Quello degli allog-

gi è il primo problema da risolvere. Già un paio di settimane fa abbiamo posto il problema al questore, evidenziando che ad esempio a Gaggiolo ci sono una ventina di posti letto liberi, a ridosso della frontiera, prima

occupati dai poliziotti che operavano al valico. Abbiamo anche chiesto di avviare una convenzione per reperire alloggi in appartamenti di privati. E dalla prefettura ci hanno fatto sapere che si attiveranno pres-

so il ministero dell'Interno per reperire i fondi necessari». C'è da ipotizzare che spostamenti in numero così rilevante, e da altre province, non abbiano visto troppo contenti tutti i poliziotti. «In effetti la soddisfazione, per chi viene da altre province, non c'è stata - ammette Morelli - I volontari, non molti per la verità, si sono fatti avanti dalla provincia di Varese». I 40 uomini previsti per la questura varesina sostituiranno i 39 aggregati che, da agosto, erano stati assegnati alla nostra zona. Numericamente, fa notare il Siulp, non cambia nulla. Ma cambia, e molto, il fatto di sapere che agenti di stanza qui stabilmente potranno occuparsi dell'attività in via continuativa.

Renata Manzoni

"Commissariato" alle Ferrovie Nord

In arrivo 15 agenti, operativi dai primi di gennaio a Varese

VARESE - Un avamposto della Polizia alle Ferrovie Nord: aprirà ai primi di gennaio, cioè fra un paio di settimane, la seziona della Polfer attesa inizialmente per la prossima primavera. Saranno quindici gli agenti che lavoreranno in una delle zone più calde della città; faranno parte dei 68 uomini che arriveranno a potenziare anche la questura di Varese e il commissariato di Gallarate: lo spiega Roberto Morelli, segretario generale del Siulp.

Renata Manzoni a pag. 13

